AMICI DEI MUSEI DI VERCELLI

N° 159

Realizzato grazie a CENTRO TERRITORIALE PER IL VOLONTARIATO ETS

Maggio 2023

Sede al Centro Territoriale per il Volontariato di Vercelli - Corso Libertà 72 Tel. 0161-503298

AMICI DEI MUSEI DI VERCELLI O.D.V.

Presidente
MARINO PISTAN

Vice Presidente
PIER LUIGI PENSOTTI

Segretario
MARCO MATTIUZZI

Tesoriere
GIORGIA PISTAN

Consiglieri
TIZIANO CASALINO
ENICO NEBULONI
VICTOR NOMIN

Visite, gite, conferenze: Partecipate numerosi!

Mostra d'Arte dei Soci

A conclusione dei festeggiamenti per il 25° anno dalla nostra fondazione

AUDITORIUM SANTA CHIARA

Inaugurazione: Venerdì 19 maggio, ore 17:30

La mostra resterà aperta nei giorni
di sabato e domenica dal 20 al 28 maggio 2023

Orario: dalle ore 16 alle ore 19

AUDITORIUM DI SANTA CHIARA
Corso Libertà 300, Vercelli

5 x 1000

Ca*rissimi Soci*, anche quest' anno i modelli **CUD/730/UNICO** permettono di destinare il **5x1000** a una organizzazione no profit regolarmente iscritta agli elenchi della Agenzia delle Entrate. Sottoscrivere il **5xmille** non comporta aggravi d'imposta nella dichiarazione del reddito, donarlo agli **Amici dei Musei di Vercelli ODV** è un gesto di grande valore per chi ama l'arte: un tuo aiuto può fare la differenza!

Firma la sezione "Sostegno del Volontariato" e indica il nostro codice fiscale 94024350020

Gita a Genova

GALLERIA D'ARTE MODERNA

Domenica 11 giugno 2023

La GAM, Galleria d'Arte Moderna di Genova, è parte dei Musei di Nervi insieme alle Raccolte Frugone, al Museo Giannettino Luxoro e alla Wolfsoniana. Ha sede nell'edificio cinquecentesco di Villa Saluzzo Serra, una dimora nobiliare inserita nel meraviglioso contesto dei parchi con un affaccio a mare.

Aperto nel 1928, e totalmente ripensato nel 2004, il museo espone una selezione degli oltre tremila pezzi che costituiscono le raccolte della civica Galleria d'Arte Moderna con dipinti, sculture, disegni e incisioni a preziosa testimonianza dello sviluppo culturale e artistico della città e del territorio.

Non mancano nelle raccolte di questi raffinati collezionisti gli aggiornamenti sul Simbolismo e sulla pittura dal vero e la rappresentazione del paesaggio immerso nella luce, con alcune importanti opere dei Macchiaioli Silvestro Lega, Telemaco Signorini e Giovanni Fattori.

Tra gli artisti stranieri documentati nelle collezioni ci sono alcuni dei protagonisti significativi del post- impressionismo internazionale tra cui l'americano Richard Miller, l'artista parigino Lucien Simon e il grande pittore spagnolo Joaquín Sorolla y Bastida.

La GAM può vantare la selezione pubblica più ricca per la pittura en-plein-air della Scuola dei Grigi, con opere di Tammar Luxoro, Alfredo D'Andrade ed Ernesto Rayper; una delle selezioni più ampie dell'opera divisionista di Rubaldo Merello e due celebri e imponenti tele di Plinio Nomellini. Nel campo della scultura si segnala la ricca gipsoteca del grande scultore attivo a Roma Giulio Monteverde, con più di cinquanta sculture e, nella sala dedicata all'opera di Arturo Martini, la struggente terracotta a grandezza naturale: La Convalescente. Tra gli artisti stranieri documentati nelle collezioni vi sono alcuni dei protagonisti significativi del post-impressionismo.

Gita a Genova

GALLERIA D'ARTE MODERNA

Domenica 11 giugno 2023

PROGRAMMA DELLA GITA

Ore 6:45	**Ritrovo in Piazza Cesare Battisti**
Ore 7:00	**Partenza per Genova**
Ore 9:15	**Arrivo previsto alla palazzina della Raccolta Frugone**
Ore 10:00	**Ingresso alla Raccolta Frugone**
Ore 12:00	**Pranzo libero nei locali presenti nel vicino parco che si affaccia sul mare**
Ore 15:00	**Ingresso alla Galleria di Arte Moderna**
Ore 17:00	**Passeggiata nel Parco** *(se il tempo lo permette)*
Ore 18:00	**Ritrovo al pullman**
Ore 20:00	**Arrivo previsto a Vercelli**

ATTENZIONE:

Per motivi organizzativi è necessario prenotarsi entro il 7 giugno

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 45,00

Iscrizioni presso CIR VIAGGI S.r.l., C.so Libertà 290, Vercelli, tel. 0161.215027

Orario: tutti i giorni della settimana dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19:30

La gita si effettuerà solo al raggiungimento minimo di 25 persone

Il pagamento deve essere eseguito direttamente alla CIR Viaggi al momento della prenotazione, non è possibile eseguire il pagamento sul pullman.

Incontro/Conferenza...

OLIVETTI: DESIGN, ERGONOMIA, PRODOTTI E ARCHITETTURA. UNA STORIA D'INNOVAZIONE

A CURA DEL DOTT. ENRICO BANDIERA
ESPERTO IN STORIA E CULTURA OLIVETTI

Conferenza organizzata dagli Amici dei Musei di Vercelli

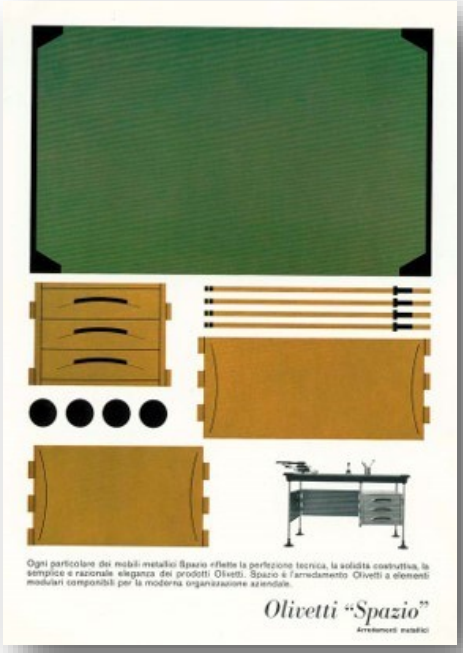
Piccolo Studio "Cesare Massa" - Chiostro Sant'Andrea - via G. Ferraris 2 - Vercelli

Venerdì 26 maggio 2023 — Ore 17,30

"Dobbiamo far bene le cose e farlo sapere".

Con queste parole Adriano Olivetti intendeva che l'impresa, oltre a ricercare l'eccellenza in tutte le attività, deve anche saper comunicare i suoi valori e costruire un'immagine che sia l'espressione veritiera della realtà aziendale. L'aspetto estetico dei prodotti era considerato molto importante già dal fondatore Camillo Olivetti che nel 1912 scriveva: "*la macchina per scrivere non deve essere un gingillo da salotto, con ornamenti di gusto discutibile, ma deve avere un aspetto serio ed elegante nello stesso tempo*".

L'impresa può comunicare con il design di un prodotto, con l'architettura di una fabbrica, l'arredo di un negozio, la grafica di un poster, il testo o il disegno di una pubblicità. Le scelte estetiche in tutte le aree di attività sono considerate importanti quanto le scelte tecnologiche o gestionali. Lo "stile Olivetti" nasce da questa cultura che permea ogni fase della vita aziendale e affida al prodotto e al suo design un ruolo centrale.



Quando in Italia ancora non esistono scuole per il design industriale in Olivetti i designer sono già al lavoro. Designer che lavorano a stretto contatto con i progettisti per dare un senso e una giustificazione a ogni forma dal punto di vista comunicativo, funzionale, ergonomico.

Ai designer si chiede di disegnare forme capaci di comunicare in modo immediato la funzione del prodotto; di facilitarne l'uso e di mettere l'utilizzatore a proprio agio, eliminando tutto ciò che è superfluo o ambiguo; di esprimere il carattere tecnologico del prodotto attraverso forme coerenti con lo stile e i valori del suo tempo. L'azienda accoglieva anche artisti, scrittori, disegnatori e poeti, poiché l'imprenditore Adriano Olivetti riteneva che la fabbrica non avesse bisogno solo di tecnici ma anche di persone in grado di arricchire il lavoro con creatività e sensibilità. Tutto questo sapere non è disperso dopo la morte prematura di Adriano Olivetti e si può consultare e studiare presso l'Archivio Storico Olivetti di Ivrea.